

I SINDACI UNISCONO L'ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



Assemblea regionale con Antonio Decaro Presidente nazionale Anci – 20 Ottobre

Teramo, 19 ottobre 2023. I Sindaci uniscono l'Abruzzo. I comuni protagonisti nel PNRR, nella digitalizzazione, nella valorizzazione del territorio. Parco della Scienza Via De Benedictis Teramo venerdì 20 ottobre 2023 alle ore 15:30.

Programma

Relazione introduttiva Gianguido D'Alberto – Presidente ANCI Abruzzo – Sindaco di Teramo

Presiede Rocco Micucci – Vicepresidente Anci Abruzzo – Sindaco di Rapino

Saluti

Pierluigi Biondi Sindaco di L'Aquila, Diego Ferrara Sindaco di Chieti, Carlo Masci Sindaco di Pescara, Angelo Caruso Vicepresidente nazionale UPI, Sindaco di Castel di Sangro, Vincenzo D'Ercole Coordinatore Anci Giovani Abruzzo, Sindaco di Castiglione Messer Raimondo.

Comunicazioni

- Il ruolo di Cassa Depositi e Prestiti nel sostegno alla crescita del territorio e agli investimenti pubblici

Cristian Virgili Resp. Relazioni Business Centro Italia e

Tommaso Latronico Relazioni Business Centro Italia

- Oltre il 2026: come il PNRR può supportare la rivoluzione digitale nei comuni abruzzesi

Alberto Giaccari Presidenza Consiglio dei Ministri –
Dipartimento Trasformazione Digitale Esperto PNRR –
Coordinatore Area Sud-Est

ore 18 Conclusioni ANTONIO DECARO Presidente nazionale ANCI –
Sindaco di Bari

IL FESTIVAL DELLA PSICOLOGIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



Approda per la prima volta nella città di Chieti

Chieti, 18 ottobre 2023. Il Festival della Psicologia, organizzato da AltraPsicologia Abruzzo, arriva finalmente a Chieti in collaborazione con l'associazione Erga Omnes.

“Il Festival – dichiara Cinzia D’Amico, psicologa e coordinatrice di AltraPsicologia Abruzzo – ha l’obiettivo di diffondere la cultura psicologica e di sensibilizzare la popolazione sulle tematiche inerenti il benessere, individuale e sociale, attraverso appuntamenti e incontri pubblici in collaborazione con diversi attori presenti sul territorio. La manifestazione si svilupperà durante tutto il mese di

novembre, toccando le quattro province abruzzesi”.

Un programma ricco di incontri nella tappa teatina, quattro di questi esclusivamente per bambini attraverso dei laboratori dedicati interamente a loro.

Gli incontri sono tenuti da psicologi e psicoterapeuti che tratteranno varie tematiche, mettendo a disposizione il loro tempo e le loro competenze: Dott.ssa Roberta Schiazza, Dott.ssa Ortensia Posa, Dott.ssa Zaira Lazzari, Dott.ssa Monica Isabella Ventura, Dott.ssa Sonia Chisena, Dott.ssa Doriana Leprotti, Dott.ssa Erilda Kola, Dott.ssa Bice Parlapiano, Dott.ssa Fabiana Bolognese, Dott. Laerte Vetrugno, Dott. Pasquale Elia.

L'appuntamento è per sabato 11 novembre, dalle ore 9 con i saluti istituzionali, in via Monte Grappa n. 176 a Chieti Scalo, presso l'ex Centro Sociale San Martino.

L'ingresso è GRATUITO e aperto a tutti, per una questione logistica e organizzativa è richiesta la prenotazione.

“Grazie alla collega Cinzia e a tutto lo staff di AltraPsicologia Abruzzo – dichiara Pasquale Elia, psicologo e presidente di Erga Omnes, – siamo riusciti a portare questa importante iniziativa anche a Chieti. Inoltre, ringrazio gli psicologi, alcuni di loro sono stati anche colleghi di Università, che hanno subito accettato di mettere a disposizione la loro professionalità e la loro forte passione che rimarca l'impegno completo verso la nostra amata psicologia, a sostegno della cittadinanza”.

L'evento di Chieti è patrocinato dall'Ordine degli Psicologi d'Abruzzo, dalla Regione Abruzzo, dal Comune di Chieti, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dalla Provincia di Chieti, dall'Università degli Studi G. d'Annunzio, dall'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari, dall'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo, dal CSV (Centro Servizi per il Volontariato) Abruzzo, dall'Informagiovani.

La comunicazione sarà curata dalla web radio Teate On Air.

PROGRAMMA:

Ore 9:00 Accoglienza partecipanti

Ore 9:15 Saluti istituzionali

Ore 9:30 – 11:00 “Calmare la mente: tecniche di rilassamento per gestire lo stress e l’ansia” – Dott.ssa Roberta Schiazza

Ore 10:00 – 11: 15 “La stanza dei giochi: laboratori psicoeducativi per bambini in età prescolare” (bambini 3-5 anni) – Dott.ssa Ortensia Posa

Ore 11: 00 – 12:00 “Introduzione alla mindful eating: e tu che rapporto hai con il cibo?” – Dott.ssa Zaira Lazzari

Ore 11:30 – 12:30 “Abruzzo a scuola d’Emergenza” – Dott.ssa Monica Isabella Ventura

Ore 12:00 – 13:00 “DSA, una Difficoltà da Superare Assieme: potenziare divertendosi” (bambini 6-9 anni) – Dott.ssa Sonia Chisena

Ore 13:00 – 14:30 Pausa pranzo

Ore 14:30 – 16:00 “Analisi funzionale e coping power: cos’è e a cosa serve” – Dott.ssa Doriana Leprotti e Dott.ssa Erilda Kola

Ore 14:30 – 15:30 “Musica e movimento. Lo strumento musicale per esplorare le proprie emozioni e il proprio corpo” (bambini 5-10 anni) – Dott.ssa Zaira Lazzari

Ore 15:30 – 17:00 “Com’è andata oggi? Incontro di gruppo tra operatori delle professioni sanitarie” – Dott.ssa Bice Parlapiano

Ore 16:00 – 17:30 “Bullismo e cyberbullismo. Vittime, spettatori e bulli: la prevenzione che passa per la

regolazione emotiva e il perspective taking” – Dott.ssa Fabiana Bolognese

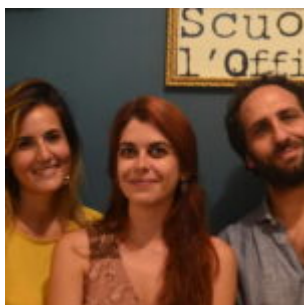
Ore 17:00 – 18:00 “Qual è il tuo colore preferito? Laboratorio creativo manuale di gruppo per bambini” (6-8 anni)- Dott.ssa Bice Parlapiano

Ore 17:30 – 18:30 “Il compagno adulto, un tutor personale per l’inclusione per i giovani adulti con neurodiversità” – Dott. Laerte Vetrugno

18:30 – 19:30 “Una bussola per orientarsi nel mondo del lavoro” – Dott. Pasquale Elia

TORNA IL GRUPPO DI LETTURA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



La Scuola Macondo parte con Cynthia Rimsky

Pescara, 18 ottobre 2023. A grande richiesta torna l'appuntamento con il 'Gruppo di Lettura' della Scuola Macondo che cambia giorno rispetto alla scorsa edizione e ci sarà di martedì, sempre alle ore 19.

Si parte il 24 ottobre con Cynthia Rimsky ed il romanzo “Yomurì” (Edicola ediciones), al fianco della scrittrice ci sarà anche l'editore Paolo Primavera.

Queste sono le date ed i titoli scelti per l'attività:

□ 14 novembre – Ada D'Adamo, "Come d'aria" (Elliot), per Ada D'Adamo intervverrà l'editrice Loretta Santini;

□ 19 dicembre – Laura Pugno con "Melusina" (Hacca), intervviene con lei l'editrice Francesca Chiappa;

□ 16 gennaio '24 – Pepe Millanta con "Cronache da Dinterbild" (Neo), con lui intervviene Francesco Coscioni;-

□ 13 febbraio '24 – Valeria Tron con "L'equilibrio delle lucciole" (Salani);

□ -19 marzo '24 – David Valentini con "Tutto ciò che poteva rompersi" (Accento);

□ 16 aprile '24 – Maddalena Fingerle con "Lingua Madre" (Italo Svevo).

Come spiega Elisa Quinto che gestisce la Scuola Macondo: "Questa è la terza edizione del Gruppo di lettura Macondo e siamo molto orgogliosi di ricominciare, come di consueto, con un'autrice pubblicata in Italia da Edicola Edicones: Cynthia Rimsky e il suo romanzo Yomurí. Abbiamo organizzato un calendario che vuole dare spazio anche alle voci femminili della letteratura e quindi proseguiamo con Loretta Santini in rappresentanza di Ada D'Adamo, Laura Pugno, Valeria Tron, Maddalena Fingerle. Il gruppo delle amiche è sempre più nutrito: non solo molte autrici ma anche molte editrici".

La 'mission' di quest'attività non cambia, infatti al centro c'è sempre il desiderio di condividere momenti di alta cultura, riflessioni, e le novità letterarie: "Quest'anno inoltre – prosegue la Quinto – non leggeremo solo romanzi ma anche una raccolta di racconti, quella di David Valentini, così da dare spazio anche ad un genere che a noi piace moltissimo. Ci sarà anche l'incontro con il nostro fondatore, Pepe Millanta, che è quello che ci emoziona di più in questa edizione. Siamo certi di aver messo su un calendario nutrito,

tra case editrici grandi e indipendenti, tra generi diversi, autori e autrici conclamati ed esordienti, e che sarà un'edizione ricca di storie e di incontri”.

Le librerie coinvolte sono: Libreria Mondadori di Pescara, Libreria Ubik di Pescara, Libreria Mondadori di Francavilla al Mare (CH).

Per partecipare o ricevere il link, è necessario contattare la Scuola al 370.3525381, o via mail a scuolamacondo@gmail.com; sui social @scuolamacondopescara.

IL CULTO DI SAN FRANCESCO D'ASSISI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



La Tradizione Popolare Abruzzese

[PUBBLICATO IN “RIVISTA ABRUZZESE” A. XXXVI, N 2 LANCIANO 1983
-Pgg. 151-155]

di Franco Cercone

«Tra Firenze e Roma – afferma il Sabatier nella sua notissima *Vita di San Francesco d'Assisi* – sarebbe difficile camminare mezza giornata per le montagne, senza incontrare, sulle cime, capanne che portino il suo nome»[1].

Numerosi sono infatti i toponimi, soprattutto in Umbria, che ricordano il passaggio o la dimora del Poverello in quelle contrade.

Alla ricchezza delle testimonianze che si riferiscono ad una vasta area dell'Italia centrale, fa riscontro tuttavia per l'Abruzzo una modesta mole di riferimenti, che concernono non solo la toponomastica, ma anche il patrimonio della nostra letteratura orale, soprattutto leggende sacre e canti popolari religiosi inerenti alla vita ed alle opere del Santo.

Questa circostanza, a nostro avviso, non è casuale, ma va ricollegata a quei cosiddetti «**fattori di non rielaborazione popolare**» di cui tenteremo, in tale sede, di individuare i motivi.

Va sottolineato comunque, che l'epicentro culturale sembra manifestarsi in Abruzzo lungo una direttrice i cui riferimenti geografici sono costituiti da Carsoli, Celano, Castelvechio e Sulmona. Questa direzione ovest-est appare in stretta relazione con i due viaggi compiuti da San Francesco nelle nostre contrade, in un periodo compreso approssimativamente fra gli anni 1215-1226, ma al riguardo non lievi sono le incertezze fra gli studiosi e biografi del Serafico.

Il Santo, in pratica, segue un tratto dell'antica via Valeria, allorché, secondo alcune fonti, conclusosi a Roma il Concilio Ecumenico Lateranense nel novembre del 1215, si dirige a Celano. Fermatosi a Carsoli, presso l'eremo di Santa Maria, sito sul colle Vezziano, S. Francesco vi avrebbe fondato un convento dove, per la sua presenza, accorrevano di continuo folle di fedeli, e per sottrarsi ad esse, narra una leggenda registrata da diversi storici, il Santo è costretto a rinchiudersi in una cella da dove, attraverso una graticcia di ferro, parlava con la gente ed ascoltava le loro suppliche[2].

Questo episodio della vita del Santo, tramandatesi di

generazione in generazione, deve aver subito notevoli varianti anche sotto il profilo geografico, poiché in una di queste, registrata dal Degli Abbati nel secolo scorso, San Francesco non proveniva da Roma ma da Greccio: «Vedete sulla collina a destra del convento? – afferma questo Autore – Lo fondò San Francesco di Assisi, quando da Greccio venne e qui ristette. Tuttora vedesi la finestruccia con la grata di ferro, attraverso la quale egli parlava alle genti che venivano a lui»[3].

Sembra che nello stesso inverno del 1215, il Santo lasciasse Carsoli per raggiungere Celano. A questo viaggio si ricollega il noto episodio del mantello, che, secondo San Tommaso da Celano, il Serafico avrebbe ricevuto da un cittadino di Tivoli. Il racconto è il seguente: San Francesco incontra per strada una vecchietta che chiedeva l'elemosina. Non avendo altro da offrire, egli si priva del panno che indossava e lo regala alla povera donna, pensando che a causa del freddo il dono le sarebbe riuscito gradito. Dopo un po' di tempo però, la vecchietta raggiunge di nuovo il Poverello e lo informa che il panno avuto in regalo non era sufficiente per confezionare un mantello. Al che San Francesco invita uno dei suoi seguaci a privarsi anche lui del panno ed a donarlo alla donna[4].

A parte questi episodi, fra cui spicca anche quello sulla mamma del Santo, raccolto e pubblicato dal Finamore nel 1901[5], è interessante la sacra leggenda pubblicata dal Pansa nel 1927, nel secondo volume di *"Miti, Leggende e Superstizioni dell'Abruzzo"*. Notevole è la circostanza che le informatrici del demologo sulmonese sono in questo caso due donne di Castelvecchio Subequo, di cui egli riporta anche i nomi. «San Francesco – si legge nella leggenda raccolta dal Pansa – dimorava a Castelvecchio Subequo, nel convento da lui fondato, e godeva fama di grande predicatore.

Una volta fu chiamato a Celano... e la sua parola vi destò il più grande entusiasmo. Era signore di quella Terra un certo barone *Leggerone*, un soggetto assai cattivo, il quale non

credeva a Dio e ai Santi e perseguitava crudelmente i terrazzani. La moglie (...del barone) avendo saputo dell'arrivo di San Francesco, ebbe l'ispirazione d'invitarlo a palazzo e gli suggerì anche l'idea di convertire il marito. San Francesco accettò l'invito... Mentre fervevano i preparativi del pranzo... fu notato con meraviglia che mancava la frutta. Si mandarono allora per la campagna tutti i servi del palazzo, a fine di ricercarla, ma non fu possibile. Una forte siccità aveva quell'anno distrutti i raccolti... Non fu questa però la sola o la peggiore disavventura di quel giorno. Mentre si allestiva il banchetto, un bellissimo bambino, unico erede del barone... andò per disgrazia a cadere in un caldaio d'acqua bollente e vi perì... La festa tanto sfarzosamente preparata, si convertì in funerale. Ma San Francesco, che assisteva a quello spettacolo, non si scompose affatto e rivolte le pupille al cielo, si inginocchiò e parlò. Poi alzatosi, andò difilato ad un armadio, ch'era addossato alla parete, l'aprì e... chi si vide? In piedi e sorridente, il figliuolo del barone faceva bella mostra di sé, sostenendo con le mani un vassoio di legno sul quale spiccavano tre bellissime *arancie*... »[6].

La presenza di San Francesco a Castelvecchio Subequo è attestata, secondo la tradizione popolare, da un'altra sacra leggenda raccolta dal De Nino e relativa alla *mula* del Santo. Il Serafico, come si apprende da questa, dimorando nel convento di Castelvecchio, «aveva ordinato alla sua mula di andare ogni giorno a fare la questua nel paese. La povera bestia obbediva ed ogni qualvolta faceva ritorno al convento, picchiava sulla terra col piede per farsi aprire dal frate portinaio. Miracolosamente fino ad oggi, si è conservata l'impronta di uno dei ferri della mula di San Francesco ed è sormontata da una croce»[7].

Alcune leggende, inoltre, come avviene di frequente in casi simili, dovevano essere sorte intorno alla reliquia del sangue delle stimmate di San Francesco, conservata appunto nel convento di Castelvecchio. Secondo una testimonianza

dell'Antinori, tale sangue si scioglieva ogni 17 settembre, nella ricorrenza della festa del Serafico.

Nella sacra leggenda raccolta dal Pansa, si è visto poi come il figlio del barone *Leggerone* (così la tradizione ha trasformato il nome di *Ruggierone*, conte di Celano), ritornasse in vita grazie all'intercessione di San Francesco con tre *arancie* poste su un vassoio. Pare infatti che il Santo avesse

una particolare predilezione per gli alberi di arancio ed il De Simone ci dice in particolare che la cappella di San Francesco a Lecce sia sorta proprio nel punto dove il Serafico «dormì sulla nuda terra e dove piantò uno degli aranci, che vissero per secoli»[8]. La volta e le pareti del coro del monastero di San Francesco a Sulmona, erano state affrescate nella metà del 400 da Andrea da Lecce (*Magistro Andrea pictore di Lictio*), come risulta da un documento pubblicato dal Piccirilli, il quale sottolinea che «ogni parete dell'abside era spartita... in tre riquadri, ciascuno dei quali mostrava un fatto della vita del Santo»[9]. Tali affreschi sono andati purtroppo perduti e non sappiamo se contenessero qualche riferimento alla singolare debolezza, chiamiamola così, del Serafico nei confronti dell'arancio, tema del resto che è assente anche negli affreschi del convento di Castelvecchio.

Ora, malgrado le ricerche effettuate e dirette ad ampliare il patrimonio della nostra letteratura orale intorno a San Francesco, non sono stati ottenuti quei risultati che si attendevano. Da quella meravigliosa e preziosa biblioteca, che è appunto la memoria dei nostri vecchi, sembra scomparso il più bel libro che si riferisce alla rielaborazione popolare dell'opera e della figura del Poverello d'Assisi. In qualche caso, inoltre, ci siamo trovati di fronte ad un singolare fenomeno di rigetto, come dimostra una leggenda raccolta dal De Nino e pubblicata nel IV volume dei suoi *Usi e costumi abruzzesi*. In essa infatti vi si narra l'episodio che abbiamo

visto in precedenza e relativo al bambino morto nel caldaio d'acqua bollente. Ma in questo caso, e ciò è significativo, ad operare il miracolo non è San

Francesco, bensì Sant'Antonio da Padova[10]. E poiché nel mondo popolare non esistono a nostro avviso visioni frammentarie della realtà, né i cosiddetti «prelogismi» applicati come categorie innate ad altre culture, il demologo difficilmente resiste all'impulso di dare un ordine ai pur sparsi tasselli che formano l'apparente «non senso» di tale mosaico comportamentale.

Francesco, in sostanza, il santo della povertà evangelica e della rinuncia ai beni materiali, si presenta come latore di un messaggio che scarse possibilità aveva di essere recepito dalle «plebi rustiche» delle nostre campagne, da tempo avvezze a lottare contro una natura ostile, espressa già nel periodo italico in chiave mitica e sovrastrutturale dal culto per Ercole.

E questa natura è fatta essenzialmente di rischi, cui il pastore ed il contadino sono periodicamente esposti nel ciclo dell'anno e della vita.

Come comprendere, dunque, il disprezzo del Santo per il denaro oppure il castigo imposto dal Serafico ad un suo discepolo, che aveva raccolto alcune monete da terra, quando queste potevano servire all'acquisto di una pur piccola manciata di sementi?[11] Si spiega allora una credenza assai comune in Castelvecchio Subequo, secondo la quale – come mi hanno rivelato molte informatrici[12] – sognare San Francesco d'Assisi equivale ad un brutto presagio per la famiglia, porta sfortuna!

Non di messaggi, dunque, che ricordassero ai poveri la loro povertà, ma di aiuti extra umani che li garantissero dalle tensioni del ciclo preposto alla produzione dei beni essenziali, hanno bisogno gli umili strati sociali, i quali, spesso in modo sincretico, rielaborano un «pantheon» di

potenti divinità preposte alla salvaguardia delle messi, della moria del bestiame, alla protezione dei beni dal fuoco e dalle acque, fino alla salute delle mamme che allattano, poiché spesso i bimbi non avevano altro di cui sfamarsi se non il latte materno.

Ecco allora stagliarsi sull'orizzonte delle nostre comunità figure possenti di santi, come S. Antonio Abate, che protegge il bestiame, S. Agata, che assiste le puerpere, S. Nicola, che protegge il pastore transumante ed assicura il pane alla famiglia, S. Donato, che protegge dall'epilessia, un male sociale originato nelle nostre contrade dal consumo non ozioso del vino, essendo una sostanza zuccherina e quindi energetica, di cui il contadino può facilmente disporre durante i faticosi lavori sui campi.

San Francesco si allontana così da questo mondo, in parte del tutto scomparso, che non respira se non povertà, sfumando lentamente sull'orizzonte delle società rurali abruzzesi, ed al suo posto subentrano altri Santi, come S. Domenico di Cocullo, più idonei a dare una risposta ai corposi problemi quotidiani, non privi di drammaticità, che le popolazioni umili si trovano ad affrontare. Il messaggio del Serafico non è, tuttavia, del tutto scomparso, poiché in un mondo, come il nostro, in cui si fa «footing» per smaltire le calorie eccessive della società consumistica, v'è gente, nel cosiddetto «Terzo Mondo», che non fa movimenti per non consumare quelle poche energie superstiti e che garantiscono una misera esistenza.

Franco Cercone

[1] P. Sabatier, *Vita di San Francesco d'Assisi*, p. 235 sgg.; Roma, Loescher & C., 1886.

[2] N. Papini, *La storia di S. Francesco d'Assisi*, vol. I, p. 87; Foligno, Tommasini Ed., 1825.

[3] L. Degli Abbati, *Da Roma a Sulmona. Guida storico-artistica delle regioni attraversate dalla nuova -ferrovia*, p. 83; Roma 1888.

[4] Cfr. al riguardo la "Vita Seconda di San Francesco d'Assisi", del Beato Tommaso da Celano, in *Fonti Francescane*, vol. I, LIII, p. 623 sgg.; Assisi, a cura del Movimento Francescano, 1977.

[5] Cfr. G. Finamore, *La mamma di San Francesco*, in «Rivista Abruzzese di Scienze, Lettere ed Arti», 1° Supplemento, p. 79, Teramo 1901.

[6] G. Pansa, *Miti, leggende e superstizioni dell'Abruzzo*, voi. II, pp. 239- 40; Sulmona 1927.

[7] Cfr. G. Pansa, *ivi*, vol. I, pp. 142-43.

[8] L. G. De Simone, *Intorno a Maestro Andrea pittore*, in «Rassegna Abruzzese di Storia ed Arte», n. 7, 1899, p. 66, Casalbordino 1899.

[9] P. Piccirilli, *La chiesa di S. Francesco di Sulmona e il pittore Andrea di Lecce*, in «Rassegna Abruzzese di Storia ed Arte», n. 4, 1898, p. 38; Casalbordino 1898.

[10] Cfr. A. De Nino, *Usi e costumi abruzzesi*, vol. IV, p. 171 sgg.; Firenze 1877.

[11] Cfr. *Fonti Francescane*, cit., I, p. 606 sgg.

[12] Citiamo per tutte la Signora Francesca Incani, insegnante, di anni 43, cui esprimiamo il nostro più vivo ringraziamento.

LUCO DEI MARSI ACCOGLIE la Delegazione di Stains

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



La sindaca De Rosa: "Lavorare a ciò che unisce"

Luco dei Marsi, 18 ottobre 2023. Un incontro ricco di significato e di emozioni, per rinnovare e rinsaldare storici legami e tracciare le linee di nuove iniziative congiunte, sotto il segno della fraterna amicizia tra Comunità.

É quello che si è tenuto a Luco dei Marsi durante lo scorso fine settimana, e che ha visto la presenza della Delegazione ufficiale di Stains, cittadina francese di circa 40mila abitanti, nel dipartimento della Senna-Saint-Denis, a breve distanza da Parigi, con la quale il Comune fucense ha attivo un gemellaggio oggi ventennale. Un accordo di cooperazione nato, in modo peculiare, dallo sport, su impulso del sindaco del tempo, il professor Orante Venti, e che ha visto negli anni diverse attività di scambio tra i centri gemellati.

Proprio a Stains, tra l'altro, è presente una via dedicata a Luco dei Marsi. La Delegazione, composta dal sindaco Azzédine Taïbi, le vicesindache Nedjar Zaiha e Najia Amzal, con i Consiglieri Claude Agnoly, Céline Mirambeau e Karim Zeggar, insieme al Direttore Generale dei Servizi, Faouzy Guellil, e la capo Segreteria del Sindaco, Cyldia Polipheme, è stata accolta dalla Delegazione luchese guidata dalla sindaca Marivera De Rosa, che ha poi accompagnato gli Ospiti in una visita alle ricchezze del territorio luchese, con la

partecipazione del professor Giuseppe Grossi, ad Aielli, ricevuti dal sindaco Enzo Di Natale, che ha guidato il gruppo in un breve tour dei luoghi più significativi del paese, e al castello di Ortucchio, dove sono stati salutati dal sindaco Raffaele Favoriti.

La Delegazione francese è stata ospitata nella Casa dell'Amicizia dove, in un clima conviviale e di grande calore, si sono ritrovati i protagonisti della nascita del gemellaggio e le persone che nel tempo hanno preso parte alle diverse iniziative realizzate nell'ambito degli accordi di cooperazione. Nella sala consiliare del Comune luchese, il Sindaco di Stains e la Sindaca di Luco dei Marsi si sono soffermati in particolare sui temi della solidarietà, dell'amicizia tra i popoli, della crescita socioculturale che può fiorire solo nello sforzo congiunto verso la pace, nel riconoscimento e nella tutela dei diritti fondamentali per tutti e nel ripudio di ciò che divide e genera sfruttamento, emarginazione, povertà, disparità.

“É stato un incontro prezioso, in cui abbiamo potuto vivificare il ventennale legame di amicizia che lega le nostre Municipalità, ritrovando con piacere valenti Amministratori e cari amici, e conoscendo i nuovi Rappresentanti cittadini, con cui abbiamo avviato una prima bozza di nuove attività di scambio. Ciò che unisce, che accomuna, nella costruzione dei nostri piccoli e grandi tasselli per la pace, la fraternità, la conoscenza e il rispetto reciproci, sono sempre preziosi, e oggi più che mai”, sottolinea la sindaca Marivera De Rosa, “Confidiamo che questi legami siano sempre più saldi e sempre più portino buoni frutti di crescita e solidale vicinanza tra le Comunità”.

PREMIO INTERNAZIONALE L'AQUILA BPER Banca Laudomia Bonanni

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



Alfonso Brezmes, poeta e artista visivo spagnolo è l'ospite d'onore della XXII edizione

L'Aquila, 18 ottobre 2023. Il nome è stato annunciato nel corso della conferenza stampa, svoltasi stamane nella sala assemblee di Bper Banca all'Aquila, nell'ambito della presentazione del programma di eventi della XXII edizione del Premio.

Alla conferenza erano presenti: Giuseppe Marco Litta, Responsabile Direzione Territoriale Centro-Est BPER Banca; Stefania Pezzopane, Presidente della Giuria; Roberto Santangelo, Vicepresidente del Consiglio Regionale d'Abruzzo; Ersilia Lancia, Assessore al Turismo e Promozione Immagine della Città del Comune dell'Aquila, Fabrizio Marinelli, Presidente dell'Assemblea dei Soci della Fondazione Carispaq e Giuliano Tomassi, Segretario del Premio.

Programma XXII Premio internazionale L'Aquila BPER Banca intitolato a Laudomia Bonanni:

31 ottobre ore 10.30 Riunione con la Giuria degli Studenti. Sala assemblee di BPER Banca L'Aquila corso Vittorio Emanuele II, L'Aquila

10 novembre ore 11 Incontro con la stampa dell'Ospite d'onore. Sala assemblee di BPER Banca all'Aquila corso Vittorio Emanuele II, L'Aquila

10 novembre ore 16 Premiazione sezione riservata ai detenuti. Casa Circondariale ss80 Preturo, L'Aquila

11 novembre ore 11 Cerimonia finale di premiazione. Auditorium del Parco del Castello, L'Aquila con la presenza dell'Ospite d'onore e degli autori finalisti

"BPER Banca sostiene da tempo il Premio Bonanni, dedicato alla figura di una donna aquilana entrata nel novero delle più grandi letterate del Novecento, nella ferma convinzione che la cultura sia veicolo di crescita e sviluppo di un territorio. Ancor più nella città dell'Aquila, per vocazione centro caratterizzato da variegate proposte culturali, di cui il Premio Bonanni rappresenta una delle forme più alte. L'elevata qualità degli ospiti internazionali, il cartellone di assoluto spessore e l'interesse che la manifestazione suscita a livello nazionale confermano la capacità di BPER, in sinergia con il Comitato organizzatore e le istituzioni locali, di promuovere la diffusione della cultura e di leggere e interpretare positivamente la realtà in cui opera. Nel solco della rinascita identitaria e culturale della città dell'Aquila", ha dichiarato Giuseppe Marco Litta, Responsabile BPER Banca direzione territoriale Centro-Est.

Per l'On. Stefania Pezzopane, Presidente della Giuria del Premio: *"Siamo arrivati a questa XXII edizione con un programma davvero molto ricco e con il coinvolgimento di ulteriori importanti istituzioni, tra cui l'UnivAq con la prima edizione della borsa di studio "Laudomia Bonanni". Un grande poeta spagnolo Alfonso Brezmes sarà l'ospite d'onore.*

La poesia spagnola vive un momento felice ed abbiamo voluto avere con noi la voce più autorevole. Quest'anno abbiamo la novità importante della riapertura della sezione detenuti che

gode del patrocinio del Ministero della Giustizia e che ci vedrà portare la poesia internazionale nel carcere attenzionato dalle cronache per la presenza di Messina Denaro.

E poi i giovani delle scuole superiori che partecipano con le poesie e nella scelta del vincitore finale. Un ringraziamento speciale a BPER Banca che da sempre sostiene ed opera nel progetto culturale. Come vanno ringraziati tutti gli altri enti, quest'anno in particolare esprimo un particolare apprezzamento per il Consiglio Regionale che interviene con un significativo apporto. Al segretario generale del Premio ed alla Giuria un grazie affettuoso”.

Roberto Santangelo, Vicepresidente del Consiglio Regionale d'Abruzzo, ha così commentato: “Finalmente, in questa edizione, torna protagonista il Consiglio Regionale d'Abruzzo. Crediamo che tutte le Istituzioni locali e il Consiglio Regionale che è la casa di tutti gli Abruzzesi, debbano farsi promotori di iniziative di questo spessore.

Tra l'altro il nostro capoluogo di regione ha una straordinaria vocazione naturale per la cultura e noi Istituzioni, tutte insieme, vogliamo sostenere una comunità diversa che si fondi su di essa. Per noi, concludendo, è motivo di orgoglio essere rientrati a pieno titolo nell'organizzazione di questo Premio e proseguiamo anche nel futuro intrecciando di nuovo ulteriori e nuovi rapporti”.

Ersilia Lancia, Assessore al Turismo e Promozione Immagine della Città del Comune dell'Aquila, ha aggiunto: “Porto i saluti del Presidente onorario del Premio, ovvero il Sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi. Oggi, intervengo come Assessore alle Pari Opportunità perché la figura di Laudomia Bonanni è una figura aquilana, di emancipazione; è una storia di identità e di futuro che fan ben sperare. E poi, guarda anche all'immagine della Città. È un premio che parla diversamente dall'Aquila, oltre L'Aquila”.

Il Presidente dell'Assemblea dei Soci della Fondazione Carispaq, Fabrizio Marinelli, ha dichiarato: *“Anche l’edizione 2023 del Premio Letterario Internazionale L’Aquila BPER Banca, intitolato ad una grande scrittrice aquilana come Laudomia Bonanni, conferma l’alto livello raggiunto da un’iniziativa che da oltre venti anni porta in città poeti di caratura internazionale. La Fondazione Carispaq è al fianco degli organizzatori di una manifestazione che ha il merito di avvicinare il grande pubblico, ma anche gli emarginati e i fragili, ad un genere letterario spesso dimenticato come la poesia”*.

Giuliano Tomassi, Segretario del Premio, ha concluso: *“Sono ventidue anni di lavoro molto intenso e ogni volta al termine della manifestazione si ricomincia per l’anno successivo. Temevamo, quest’anno, che il Carcere che negli anni ha subito diversi stop dovuti al covid e presenze di detenuti particolari, non potesse partecipare a questo Premio.*

L’appuntamento nel Carcere, infatti, è uno dei più toccanti, non solo perché si svolge dentro una casa circondariale ma anche per l’ascolto dei detenuti che ogni anno ci offrono i loro lavori improntati spesso sul tema della libertà. Un ringraziamento particolare va al dr. Litta, Responsabile Direzione Territoriale Centro-Est BPER Banca ma anche al Comune, al Consiglio Regionale e alla Fondazione Carispaq perché questa sinergia che si va consolidando sottolinea, ancora una volta, quella che è la vocazione culturale del nostro territorio”.

Al termine della conferenza stampa, sono stati letti i messaggi inviati dal Magnifico Rettore dell’Università dell’Aquila, Edoardo Alesse, assente per una concomitanza istituzionale e del Presidente della Fondazione Carispaq, Domenico Taglieri.

Il Magnifico Rettore dell’Università degli Studi dell’Aquila, Edoardo Alesse, si è così espresso: *“Sono felice della*

collaborazione tra l'Università dell'Aquila e il Premio internazionale di Letteratura L'Aquila BPER Banca per questa borsa di studio perché, rappresentando un legame forte tra l'Università e le iniziative culturali del territorio, contribuisce radicalmente alla crescita dell'Ateneo.

Il premio che giunge quest'anno alla XXII edizione, ha infatti coinvolto negli anni grandissimi nomi della poesia internazionale tra i quali, Evgenuj Evtusenko, Edoardo Sanguineti, Yang Lian è Ilya Kaminsky. Il Premio, quest'anno, torna nelle Carceri, con la sezione dedicata alla poesia dei detenuti, un gesto simbolico in una situazione politica internazionale che richiede inclusione e apertura mentale, strumenti indispensabili per superare le differenze e i conflitti. La cultura è il mezzo per unire le popolazioni e la poesia è l'essenza della letteratura che parla al cuore.

Auguro buon lavoro al Premio; ci vedremo senz'altro per la cerimonia finale il prossimo 11 novembre”.

Il Presidente della Fondazione Carispaq, Domenico Taglieri, ha infine dichiarato: “La Fondazione Carispaq ha sostenuto questo Premio fin dalla sua prima edizione per l'alto valore culturale che rappresenta per il nostro territorio. Un' iniziativa che da ventidue anni porta in città alcuni tra i più grandi poeti della scena internazionale contribuendo così a diffondere e a far conoscere la poesia come mezzo per la crescita delle nostre Comunità”.

SCAMBIO LINGUISTICO CULTURALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



Tra il “Milli” di Teramo ed il “Franz-Meyers-Gymnasium” di Mönchengladbach

Teramo, 18 ottobre 2023. Fino al 23 ottobre le studentesse e gli studenti del liceo ginnasio di Mönchengladbach saranno in visita nella nostra provincia in un progetto di scambio linguistico – culturale promosso dal “Milli” di Teramo.

Questa mattina la visita nella sala consiglio di via Milli con gli insegnanti dei due licei, accompagnati dalla dirigente Manuela Divisi, dove sono stati accolti dal presidente D’Angelo.

“In questa settimana avranno l’opportunità di conoscere meglio la provincia di Teramo, quindi le sue bellezze naturalistiche, dalla costa alla montagna passando per la collina, le sue peculiarità enogastronomiche, con la possibilità in questo periodo di degustare l’olio ed il vino di stagione. Ringrazio la dirigente, la prof.ssa Manuela Divisi, per aver avviato questo importante progetto di scambio interculturale”, così il presidente D’Angelo a margine della visita.

All’incontro ha partecipato anche la vice-sindaca del Comune di Teramo, Stefania Di Padova: “un bellissimo e positivo momento di confronto e condivisione per i nostri ragazzi, un’esperienza di cui faranno sicuramente tesoro”.

VERITÀ E VANITÀ, LE IDENTITÀ MULTIPLE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



Viviana castiglioni in mostra. La personale dell'artista dal 21 ottobre al 23 dicembre a Ceravento

Pescara, 18 ottobre 2023. Due concetti, quello di verità e quello di vanità, fusi e scardinati allo stesso tempo: da un lato lo specchio, simbolo di verità, dall'altro la sua proprietà riflettente, che diventa la personificazione della vanità. Il tutto per far sì che l'osservatore "incarni" un soggetto dalle identità multiple. È proprio "Identità multiple" il titolo della mostra personale dell'artista Viviana Castiglioni, che sarà ospitata a Ceravento dal 21 ottobre al 23 dicembre. L'area di condivisione dell'arte e spazio culturale pescarese apre così la sua programmazione autunnale, con una mostra a cura di Ivan D'Alberto, direttore di Art Agency, consulenze per l'arte.

L'appuntamento inaugurale si svolgerà sabato 21 ottobre, alle ore 18:00, alla presenza di Viviana Castiglioni. Successivamente la mostra sarà visitabile il martedì, il mercoledì e il giovedì dalle ore 17:00 alle ore 19:00, il venerdì e il sabato su appuntamento.

In mostra 21 opere realizzate negli ultimi tre anni dall'artista, di origini sarde, ma residente da tempo a Milano. I lavori sono eseguiti ad olio, in acrilico e in tecnica mista su tavola intelata. L'osservatore, che grazie

agli 'specchi pittorici' scopre la sua immagine e diventa protagonista della narrazione, viene accompagnato da alcuni brani musicali contemporanei, legati ad un'area geografica molto cara all'artista: la Sardegna. Gli estratti diventano così traghettatori in una dimensione pirandelliana dove l'individuo è uno, nessuno e centomila.

“Viviana Castiglioni colloca la sua visione estetica nell'assonanza terminologica veritas – vanitas – scrive nel suo testo critico Ivan D'Alberto – I suoi lavori sono proposti come superfici riflettenti; sono 'specchi pittorici' attraverso i quali l'osservatore scopre la sua immagine, il suo volto. Il simbolo di veritas, lo 'specchio', per via della sua proprietà riflettente diventa la personificazione della vanitas. Nell'opera di quest'artista i concetti di verità e vanità sono fusi e scardinati allo stesso tempo, in questo modo l'osservatore è artista e l'artista è osservatore. Viviana Castiglioni 'apre le porte' del suo mondo e il fruitore, entrandovi, diventa, nella narrazione pittorica, un soggetto dalle identità multiple”.

Per informazioni è possibile scrivere a info@ceravento.it o contattare il numero 393.9523628.

VIVIANA CASTIGLIONI

Viviana Castiglioni nasce a Cagliari nel 1977 e dopo aver conseguito il diploma presso il Liceo Artistico statale di Cagliari si trasferisce nella città di Milano. Dopo anni di pausa nell'anno 2015 avverte l'esigenza di esprimersi e ricercare il proprio stile attraverso l'arte. La sua fase di ricerca ha inizio con la bicromia su tela e prosegue con scatti fotografici attraverso Polaroid che verranno utilizzati come mezzo e ispirazione per riprodurre alcune delle opere qui esposte. Attraverso questo strumento l'artista mette a fuoco l'esigenza di utilizzare il colore, elemento dominante in questa nuova fase di ricerca.

CERAVENTO

Ceravento è un innovativo spazio di condivisione arte ideato da Loris Maccarone. Da sempre amante e fruitore di mostre, eventi e fiere d'arte, Maccarone, con la nuova struttura, ha portato a compimento il suo progetto di realizzare uno spazio indipendente dove poter ospitare eventi artistici e workshop. Uno spazio per la città, per la creatività. Un contenitore di idee e di progetti. La sua ambizione è quella di poter creare progetti artistici che nascano e prendano forma dal coinvolgimento degli artisti stessi in una condivisione di idee e visioni.

MEN. DUE UOMINI. Stefano Labbia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



Due uomini. Una casa. Un omicidio appena consumatosi. Una ragazza che aleggia come uno spirito tra di loro. Alice come una sorta di grillo parlante che comunica con noi e ci / si domanda: com'è possibile di tanta violenza, di tanta follia quotidiana? Ma la verità sul caso di omicidio in scena sarà consumata lentamente. Al pari della presa di coscienza del pubblico sulla follia criminale di questi anni 2000.

Terzo spettacolo teatrale scritto dal Labbia, figlio degli anni convulsi e feroci in cui è stato firmato. Brutalità,

incoscienza, menzogne ed un incredibile e malato egoismo. C'è speranza di cambiare le cose?

Note dell'autore

Non si tratta di giudicare. Un autore che si rispetti non può farlo. Può semmai esprimere il suo punto di vista su ciò che lo circonda. Ecco in questo caso "Men - Due uomini" ci trascina dritti giù

all'inferno: tra «fuoco e fiamme» come dice la protagonista femminile di questo spettacolo. Mi interessava indagare e sondare l'animo umano: cosa pensa chi uccide, chi toglie la vita ad un'altra

persona? Com'è possibile che ciò accada con così tanta facilità, quotidianamente quasi, nel nostro paese e nel mondo intero? E cosa pensa l'opinione pubblica al riguardo, cosa ne pensiamo noi,

vittime e potenziali tali, che quest'ondata di violenza la subiamo, chi più chi meno, sulla propria pelle? Senza svelare il finale che secondo me avrà un impatto importante - almeno è ciò che spero -

sulle vostre vite, vi dico che l'emergenza c'è sempre stata. In sostanza... non siamo diventati ciechi. Lo siamo sempre stati. L'unico modo per fermare quest'ondata pericolosa di violenza però è la certezza della pena per chi compie queste atrocità. Siamo vicini. Molto vicini ad ottenerla. Manca poco. Veramente poco.

Stefano Labbia

Alice

"Questo non è un mondo pieno di meraviglie... ma di orrore!"

SCHEDE DEL LIBRO:

Titolo: Men. Due uomini.

Autore: Stefano Labbia

Genere: Teatro

Anno: 2023

Editore: Amazon

Pagine: 55

Copertina: Stefano Labbia

Link per l'acquisto diretto:
<https://www.amazon.it/dp/B0BRZ2WQLB/>

BANCHINA AVANZATA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



Una soluzione win-win, efficace ed economica!

Pescara, 18 ottobre 2023. – Analizziamo insieme questa immagine – lunedì, ore 9,00 – Corsia lato mare di C.so V. Emanuele, poco dopo l'incrocio con Via Venezia. Al n. civico 52 c'è una fermata dell'autobus. Si tratta di una classica fermata, con banchina allineata o sovrapposta al marciapiede, che comporta che l'autobus lasci la corsia di marcia, si avvicini al marciapiede, faccia salire o scendere i

passaggeri, e poi riprenda la corsa rimettendosi sulla corsia.

Da poco tempo qui è stata realizzata una corsia ciclabile, interrotta all'altezza della fermata per ovvie ragioni di "precedenza". In questo tipo di fermata, la manovra per l'autobus di avvicinarsi alla banchina e poi di rientrare in corsia la maggior parte delle volte non è possibile, costringendo gli utenti a muoversi verso il centro strada.

Come si vede, e come spesso capita, l'area della fermata è impegnata da un'auto parcheggiata, come anche la corsia di uscita è occupata da un'ulteriore auto (in questo caso con pass di autorizzazione per l'ingresso al ... porto). Nel frattempo, anche la corsia ciclabile è occupata da ben quattro auto in sosta e le bici, con diritto di transito, transitano sulla corsia adiacente.

Tante, in città, sono le fermate in queste condizioni. Come ho scritto in tante altre occasioni, basterebbe far avanzare la banchina in avanti per due metri, per la sua larghezza, per ottenere subito diversi di obiettivi utili:

- si amplierebbe lo spazio a disposizione degli utenti, più agevole e sicuro;
- sarebbe eliminato lo spostamento verso la salita e semplificata la discesa in termini di altezza dei gradini (una piattaforma giusta potrebbe addirittura garantire un assetto complanare)
- sarebbero recuperati a monte e a valle parcheggi "regolari" per auto, oggi abusivi;
- l'autobus non dovrebbe più fare manovra di rientro in corsia;
- tutti andrebbero alla velocità degli autobus che difficilmente avrebbero auto davanti.

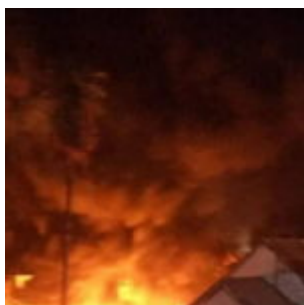
Esistono diversi esempi di banchine avanzate a Pescara, e due

in particolare sono ben visibili lungo via Luisa D'Annunzio, da cui si può copiare agevolmente. Se non si vogliono effettuare lavori di edilizia, si possono adottare piattaforme artificiali che semplicemente si appoggiano a terra affiancandole alla piazzola esistente. Ce ne sono a Barcellona, che dicono sia un po' Pescara.

Giancarlo Odoardi – Ri-media magazine

ISRAELE-PALESTINA, CHI HA IL CORAGGIO DELLA PACE?

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



Di Paolo Girola

PoliticaInsieme.com, 18 ottobre 2023. Siamo tutti colpiti dall'orrore di quello che gli stessi terroristi di Hamas hanno postato sui social e di quanto si vede in tv sui bombardamenti israeliani che colpiscono la striscia di Gaza.

Inutile fare la classifica degli orrori che avvengono da 70 anni in Terra Santa, partendo dal peccato originale della prima guerra arabo israeliana del 1948, dopo la decisione dell'ONU di dividere la Palestina in due piccoli Stati. Come ci sembra saggia oggi quella decisione e folle la risposta araba che la rifiutò e fu sconfitta.

La violenza non ha risolto nulla, né da parte araba né da parte israeliana. La vendetta chiama nuova vendetta. I cosiddetti "accordi di Abramo", fra Israele e alcuni Paesi arabi (si era alla soglia di un clamoroso accordo con l'Arabia Saudita), non chiariscono come risolvere il problema di alcuni milioni di palestinesi ammassati fra Gaza e la Cisgiordania (o West Bank), fra i quali si intrufolano ancora nuovi insediamenti di coloni ebrei, intransigenti e armati, che occupano terre in teoria destinate all'Autorità palestinese. C'è anche il problema dei profughi palestinesi nei Paesi arabi limitrofi, soprattutto in Libano.

Proprio nei giorni della violenza terroristica di Hamas, il quotidiano israeliano "Haaretz" ha pubblicato un breve filmato in cui si vede senza censure un colono ebreo armato di fucile automatico uccidere a sangue freddo un arabo palestinese disarmato con il quale stava discutendo. Siamo vicini al villaggio palestinese di At-Tuwani, che si trova a sud di Hebron. Sullo sfondo un reparto dell'esercito israeliano che non interviene (filmato diffuso dall'organizzazione israeliana non governativa B'Tselem).

La violenza è frutto della paura e della diffidenza. Nessuno si fida di nessuno fra le due parti. Raid violenti da parte di gruppi armati israeliani sono avvenuti quest'anno in diversi villaggi palestinesi della Cisgiordania. Ne dà notizia sempre il giornale israeliano "Haaretz", molto critico sulla politica del governo Netanyahu. Atti di violenza o terroristici vengono compiuti da militanti palestinesi ai danni di cittadini israeliani.

Se è vero che il movimento sionista non ha mai pensato allo sterminio dei palestinesi. "È vero però che l'idea dell'espulsione degli arabi per garantire il nostro Stato è stata costante" ha detto lo scrittore israeliano Tom Segev al "Corriere della Sera".

Penso che i governi israeliani degli ultimi anni abbiano

pensato di attuare questa politica, anche una politica del divide et impera, cioè di poter convivere con Hamas, lavorando per indebolire l'Autorità palestinese in Cisgiordania. Così non hanno contrastato fino in fondo il rafforzamento militare di Hamas (possibile che non sapessero di quanti missili si stava dotando una enclave così controllata e infiltrata di spie al soldo dello Stato ebraico?). D'altronde la nascita di Hamas –acronimo di Ḥarakat al-Muqāwama al-Islāmiyya, movimento di resistenza islamica – alla fine degli anni Ottanta non è stata contrastata dagli israeliani che vi vedevano un elemento di indebolimento dell'OLP. Insomma, la politica che fa del nemico del mio nemico un mio amico.

Una politica assai praticata in Medio Oriente, ad esempio in Libano e Siria, ma sempre con effetti di violenza e sopraffazione.

Così non cresce nessuna prospettiva di pace. Nessun leader in grado di far uscire quelle disgraziate popolazioni da una condizione di paura e sottosviluppo. Così si mantengono al potere dittatori e autocrati. Ma il ragionamento potrebbe estendersi alle repubbliche ex sovietiche dell'area asiatica, a maggioranza musulmana.

È evidente che “se non c'è limite all'odio e alla vendetta a prosperare è solo il terrore”, come ha scritto Maurizio Maggiani sulla “Stampa”.

E il terrore non può aver limiti se in campo scendono altri attori come l'Iran, direttamente o più probabilmente attraverso i suoi alleati Hezbollah o le sue milizie Pasdaran. Oppure si rinfocolano movimenti terroristici come i vari movimenti che si rifanno alla Jihad islamica.

La vendetta non è mai giustizia, vale per tutti e in tutti i casi. O almeno così pensano i cattolici che si rifanno all'insegnamento del Papa che anche in questi ultimi anni non ha mai smesso di predicare contro la follia della guerra nelle

sue varie declinazioni.

Israele-Palestina, chi ha il coraggio della pace? – di Paolo Girola

Publicato su Rinascita Popolare dell'Associazione I Popolari del Piemonte

IL FAST FOOD ALL'ITALIANA

Gramburger inaugura

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



Sapori esclusivi, innovazione e qualità nei piatti ideati dallo staff di Rocco Finardi, patron del progetto

Pescara, 18 ottobre 2023. Gramburger Italia inaugura il nuovo punto franchising a Pescara. Lunedì 23 ottobre, dalle ore 17:00 alle 20:00, in una zona centralissima della città – in via Cesare Battisti, angolo via Clemente de Cesaris – è grande festa. Un brindisi di benvenuto accoglierà gli amanti del fast food di qualità, quello realizzato con i prodotti più rappresentativi della tradizione gastronomica abruzzese e altre eccellenze provenienti da fuori regione.

Come il progetto di Rocco Finardi vuole, nel nuovo punto franchising ci saranno tutti i sapori della linea Gramburger e

hamburger di altissima qualità con carni selezionate. La cucina sarà a vista e all'interno saranno presenti dei Touch menu per selezionare le varie tipologie di carni, pane e salse, con la possibilità di costruirsi un panino personalizzato.

L'innovazione e la qualità sono i fiori all'occhiello di Gramburger, e del nuovo locale gestito da Leonardo Valdez. "L'apertura del punto Gramburger a Pescara darà maggiore visibilità al nostro marchio e ai nostri panini brevettati e registrati e aprirà un importante capitolo imprenditoriale. Rimarremo però sempre legati alla città che ci ha visto nascere e ha visto sviluppare il nostro progetto, Lanciano, dove continueremo a lavorare e a investire", spiega Rocco Finardi, imprenditore lancianese che, dopo diversi anni di esperienza nel mondo della gastronomia e della ristorazione, ha deciso qualche anno fa di porre le basi dell'iniziativa imprenditoriale Gramburger, il fast food all'italiana.

"Al nostro affiliato – aggiunge – metteremo a disposizione un supporto costante con tutte le aziende nostre partner. Da parte nostra ci saranno controlli su tutta la produzione, con i nostri professionisti che controlleranno costantemente la filiera di produzione fino al cliente finale". Sempre garantendo quell'altissima qualità dei prodotti e il coinvolgimento del territorio, attraverso l'utilizzo di materie prime locali, che sono da sempre i punti di forza del progetto innovativo di Finardi.

SUPERBONUS

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



Di Benedetto: Legge regionale migliorata grazie ai miei emendamenti

L'Aquila, 18 ottobre 2023. Anche la Regione Abruzzo interviene finalmente sul tema dei crediti incagliati a seguito dello stop al superbonus decretato dal Governo nazionale a febbraio scorso. Nell'odierna seduta del Consiglio regionale è stata approvato, infatti, il progetto di legge 354/2023 con oggetto Disposizioni a sostegno degli interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico del patrimonio edilizio sul territorio regionale.

“Si tratta di una legge”, ha dichiarato il Consigliere regionale Americo Di Benedetto a margine dell'odierna seduta consiliare, “con la quale viene data, seppur in ritardo rispetto ad altre Regioni, una risposta ai cittadini e alle imprese dell'Abruzzo. Una risposta che avevo sollecitato qualche settimana fa denunciando la grave situazione di stallo e quindi le pesanti ricadute sull'economia regionale. Ricordo che il divieto alla cessione del credito e allo sconto in fattura, salvo per alcuni soggetti e tipologie di interventi, risale al 17 febbraio 2023. Da quel momento famiglie, condomini, tecnici e imprese hanno portato avanti i lavori del superbonus nell'assoluta incertezza.

Tutto questo”, ha affermato il Consigliere Di Benedetto, “ha indotto diverse Regioni come Basilicata, Lazio e Piemonte ad intervenire molto prima di quanto abbiamo fatto noi. In compenso ritengo che la legge approvata oggi, grazie ai miei emendamenti approvati all'unanimità, sia molto più innovativa”. Il riferimento è ad un emendamento con il quale è stata concessa l'attualizzazione del credito su base

pluriennale oltre alla già prevista cessione su base annuale.

In particolare, per quello che riguarda la cessione su base annuale, per i soggetti non titolari di partita iva tale cessione potrà avvenire al valore nominale del credito al netto del 10%. Inoltre, per fare in modo che non ci siano rischi per le società pubbliche cessionarie, è stata approvata una modifica al testo iniziale che consentirà il trasferimento del credito solo all'esito dell'acquisizione da parte del cessionario della documentazione prevista dal DL n.11 del 16 febbraio 2023 il cui possesso esclude la responsabilità solidale. "L'approvazione di questa importante norma", ha concluso Di Benedetto, "non farà venir meno la mia attenzione sul tema perché la fase attuativa sarà di estrema importanza per superare le difficoltà determinate dalla legge nazionale blocca crediti".

LICENZIAMENTO ENTRO L'ANNO ALLA JOHNSON & CONTROL

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



60 lavoratori in forza allo stabilimento di Corropoli. Monticelli: "Vertenza Johnson & Control: Italia Viva sarà presente alla manifestazione di sabato 21 ottobre!"

Corropoli, 18 ottobre 2023. Si è tenuto, infatti, nella giornata di ieri lunedì 16 ottobre, il tavolo convocato in

Regione in cui il manager della multinazionale americana ha confermato la volontà della stessa di chiudere la produzione entro dicembre di quest'anno, per delocalizzarla in Messico. Nemmeno la proposta fatta dai sindacati di prorogare di sei mesi il Contratto di Solidarietà per i lavoratori coinvolti è stata accettata. L'azienda ha mostrato, in sintesi, chiusura totale rispetto a qualsiasi soluzione che potesse scongiurare il licenziamento dei 60 dipendenti.

“Italia Viva, da canto suo, intende quindi manifestare il proprio convinto sostegno e la propria solidarietà alle lavoratrici ed ai lavoratori della Johnson Control e sarà al loro fianco partecipando sabato mattina alla manifestazione organizzata dai sindacati.” – conclude Luciano Monticelli segretario provinciale di Italia Viva Teramo.

PROGRESS – FIERA DEL LAVORO, DEL SOCIALE E DELLA FORMAZIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



For.Fer partecipa al salone. Gli specialisti della Formazione ferroviaria saranno a Lanciano dal 20 al 22 ottobre 2023

Lanciano, 18 ottobre 2023. Il centro di formazione per le professioni ferroviarie For.Fer, in collaborazione con dPlan,

società che opera su tutto il territorio nazionale nel settore della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, conferma la sua partecipazione al Salone “- Progress – Fiera del Lavoro, del sociale e della Formazione”, che si terrà a Lanciano dal 20 al 22 ottobre 2023. L’evento è organizzato dal Polo Fieristico d’Abruzzo con l’obiettivo di rafforzare la cooperazione tra soggetti pubblici e privati impegnati nell’erogazione dei servizi per il lavoro.

Durante la fiera saranno presentate le varie proposte di For.Fer e degli Enti che collaborano con lei per la formazione di figure professionali da impiegare nel trasporto ferroviario, nello specifico la formazione di Macchinisti, Capitreno, Preparatori del treno, Manutentori dei mezzi ferroviari e dell’infrastruttura.

In questa occasione For.Fer metterà a disposizione dei visitatori anche un simulatore della guida del treno. Il simulatore è un ausilio didattico unico nel suo genere, perché in grado di ricreare un ambiente del treno come quello reale, sviluppato su specifiche tecniche messe a punto da RFI (Rete Ferroviaria Italiana). Il simulatore riproduce tutti gli effetti di circolazione della linea, da quelli di normalità ad eventuali situazioni di degrado, in modo da preparare gli studenti ad affrontare qualsiasi tipo di emergenza.

For.Fer sarà presente non solo con uno stand, ma anche all’interno del convegno in programma per il 20 ottobre organizzato in collaborazione con ASSTRA e con il patrocinio del CIFI: “I nuovi percorsi formativi nel trasporto ferroviario – formazione, nuove competenze ed opportunità di lavoro”. Durante l’incontro verrà presentato anche un corso di formazione finanziato dalla Regione Abruzzo per figure professionali da impiegare nel trasporto ferroviario.

Ma For.Fer è presente sul territorio abruzzese anche con il nuovo corso ADT E PDT-A CAPOTRENO E MANOVRATORE, in programma a novembre a Sulmona, realizzato in collaborazione con il Dopo

Lavoro Ferroviario Sulmona, Avezzano, L'Aquila.

LA SERIE ANIMATA GO GO AROUND ITALY

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



Abruzzo e Molise. Viaggio in Italia con l'alieno agente speciale Zet, Cipo e Mia. La nuova serie mista animazione e live action da venerdì 20 ottobre su RaiPlay. Dal lunedì 6 novembre anche su Rai Yoyo

Roma, 18 ottobre 2023. Ci sono anche Abruzzo e Molise nella nuova serie "Go Go Around Italy", un progetto delle società Armosia e Intergea, che nasce per il mercato internazionale da sempre attirato dal Made in Italy, in collaborazione con Rai Kids, il Ministero della Cultura, l'Apulia Film Commission e la Regione Puglia. La serie, realizzata in animazione e live action, arriva venerdì 20 ottobre in anteprima su RaiPlay, mentre da lunedì 6 novembre sarà trasmessa, tutti i giorni, a partire dalle 16.30, anche su Rai Yoyo.

A Gravina in Puglia, una tipica cittadina del sud Italia, due cuginetti Cipo e Mia incontrano uno strano essere verde con tre occhi, caduto dal cielo con la sua navicella spaziale. Il suo nome è Zet, proviene da una galassia lontana con una missione speciale: scoprire la formula segreta che ha reso l'Italia così ricca di bellezze artistiche e paesaggistiche,

fino a renderla unica al mondo. Zet invita Cipo e Mia a salire sulla sua Nuvola Volante e insieme partono per questa indimenticabile avventura alla scoperta dell'Italia.

Nella puntata dedicata all'Abruzzo Mia rimprovera Cipo e Zet: sulla Nuvola Volante si impara a rispettare la natura e a riciclare i materiali nel modo giusto. E durante il loro viaggio in Abruzzo, la natura ricambia il favore, regalandogli paesaggi straordinari e l'incredibile esperienza della Transiberiana d'Italia. E ancora una volta, l'amore smisurato per gli animali spinge Zet a portare un orso nella Nuvola Volante... si salvi chi può!

Nella puntata sul Molise una musica rock sveglia Cipo: Mia e Zet che stanno provando il nuovo pezzo della band e poi subito via! per una nuova missione: Molise! Una regione ricca di bellezze naturali e gastronomiche. Da Campobasso a Isernia e Agnone, esplorando castelli, parchi naturali e il Museo della Campana. Il viaggio termina nella fiabesca Riserva Naturale di Collemeluccio-Montedimezzo. Un tour magico tra note rock, campane e panorami!

“Go Go Around Italy” è una serie scritta da Angelo Poggi, Francesco Colombo e Alessandra Dottori. La regia è di Francesco Colombo.

ARBUTUS Corso internazionale della d'Annunzio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



Biodiversità vegetale come risorsa per lo sviluppo sostenibile di prodotti per la salute ed il benessere

Chieti, 17 ottobre 2023. ARBUTUS è acronimo di “From plAnt biodiveRsity to a sustainaBle use of natUral resources as food, healTh-promoting agents, beaUty and wellnesS care products”.

Martedì 17 ottobre prossimo si apre, con il primo incontro online, il corso dal titolo “From plAnt biodiveRsity to a sustainaBle use of natUral resources as food, healTh-promoting agents, beaUty and wellnesS care products”, promosso nell’ambito delle azioni finanziate dal programma Erasmus+ per la realizzazione di Blended Intensive Program (BIP).

Il corso è frutto di un partenariato internazionale, organizzato e coordinato dai professori Luigi Menghini, e Claudio Ferrante, docenti di Biologia farmaceutica presso il Dipartimento di Farmacia della “d’Annunzio”, che coinvolge anche le Università di Praga (Repubblica Ceca), Murcia (Spagna), Bratislava (Slovacchia), Porto (Portogallo) e Lorena (Francia). Docenti e studenti delle sei università partner saranno impegnati in attività online ed in presenza, queste ultime organizzate a cura dell’Università “Gabriele d’Annunzio” quale capofila del Partenariato.

Alla realizzazione del corso contribuiscono attivamente il Dipartimento di Farmacia, il Giardino dei Semplici e l’unità di ricerca sulle Piante Medicinali della “d’Annunzio”, con i contributi dei professori Giustino Orlando, Delegato del Rettore alle Attività di Orientamento dell’Università “G. d’Annunzio”, ed Annalisa Chiavaroli del Dipartimento di

Farmacia, nonché dei professori Michelina Venditti e Piero Di Carlo ad attestare l'impegno diretto e il concreto interesse per le tematiche legate alla sostenibilità promosse nell'ambito dalla RUS di Ateneo. L'iniziativa conferma inoltre la rinnovata e sempre proficua collaborazione con il Geoparco UNESCO della Maiella, recentemente testimoniata dall'inaugurazione all'interno del Campus universitario di Chieti del "Pomario della Biodiversità".

Sono circa 30 gli studenti provenienti da diverse sedi europee – spiegano i professori Menghini e Ferrante – che partecipano al corso e che nella settimana 6-10 novembre 2023 saranno presenti nel nostro Ateneo per partecipare ad un ricco programma di lezioni, seminari e laboratori che includono visite sul campo e in aziende del comparto agroalimentare rappresentano le eccellenze delle produzioni a forte tipicità regionale con cui sono in corso attività di ricerca sperimentale ed applicativa. L'evento – proseguono i suoi ideatori e organizzatori, i professori Menghini e Ferrante – che implementa l'impegno per l'internazionalizzazione mira inoltre a favorire una maggiore coscienza delle potenzialità del programma Erasmus, a facilitare le interazioni tra docenti e studenti di università europee e a sensibilizzare i futuri operatori della salute ad un approccio multidisciplinare che valorizza, in accordo con i goals per lo sviluppo sostenibile, l'ambiente e le risorse vegetali come strategia primaria ed unitaria (one health) per la cura ed il benessere. Non mancheranno – concludono i professori Luigi Menghini e Claudio Ferrante – momenti dedicati anche alla promozione dei paesaggi e panorami che caratterizzano l'Abruzzo, con la collaborazione anche dell'associazione degli studenti Erasmus (ESN Erasmus student network).

Maurizio Adezio

QUANDO PASSA NUVOLARI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



L'abruzzese Paolo Martocchia per libri allo zolfo

Potenza Picena, 17 ottobre 2023. Prosegue allo Zolfo Chalet di Porto Potenza Picena “LIBRI ALLO ZOLFO”, ossia “A cena con gli autori per un'eruzione di saperi e sapori”: giovedì 19 ottobre arriva dall'Abruzzo il giornalista Paolo Martocchia per presentare il suo “Quando passa Nuvolari – Dall'Abruzzo al Gran Premio di Tripoli del 1933” (Edizioni Il Viandante).

Come al solito, all'incontro è abbinata la cena d'autore dello chef Andrea Zucconi (inizio ore 20:30, info e prenotazione tavoli allo 0733.1874200) che per questo appuntamento prevede Alici allo scottadito, Pinsa romana gourmet ai sapori di mare e semifreddo alla nocciola (costo 20 euro escluse bevande).

Nel libro si parla di quella che è stata la prima, grande corsa automobilistica del secolo scorso: il Gran Premio di Tripoli del 7 maggio 1933. Abbinato ad una lotteria, la prima effettuata a norma di legge, il biglietto acquistato dal Segretario comunale di Cellino Attanasio – paese in provincia di Teramo – sarà sorteggiato con il bussolotto corrispondente al corridore Tazio Nuvolari. Apriti cielo! Con un montepremi di 6 milioni di lire per i primi tre posti, accadde di tutto e di più: Nuvolari si reca in Abruzzo, poi a Roma per un accordo di massima insieme ad altri piloti (la cosiddetta “riffa di

Tripoli”), favoriti per la vittoria finale. In lizza ci sono tutti i big dell’epoca: Varzi, Borzacchini, Battilana, Gherzi, Birkin, Taruffi, Matrullo. C’è anche il marchigiano Luigi Fagioli su Maserati.

Come andò a finire? Utilizzando la tecnica del racconto basata su fatti ampiamente documentati dai giornali dell’epoca, Paolo Martocchia confeziona una narrazione puntigliosa, con una chicca: l’arrivo di Nuvolari a Cellino Attanasio e lo scontro con la bicicletta del ciclista amico di Gino Bartali. Una storia realmente accaduta, che il regime preferì tacere per tanti motivi, anche politici. Insomma, un appuntamento per gli amanti dell’automobilismo di una volta ma non solo...

La rassegna proseguirà il 26 ottobre con Terenzio Traisci e il suo libro “Tutto il bene che mi voglio” (Mondadori) mentre si stanno approntando anche gli appuntamenti dei primi due giovedì di novembre.

LE DIMISSIONI RAIMONDI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



Ferrara: Perdiamo una delle menti migliori, stima umana e politica restano immutate. Gli auguro il meglio per la sua professione. Nessun nuovo ingresso in Giunta fino al bilancio

Chieti, 17 ottobre 2023. *“Le dimissioni dell’avvocato Enrico Raimondi, quantunque suscitino scalpore, rappresentano*

l'epilogo condiviso di una serie di riflessioni tra me e lui che procedono da settimane. Dopo una cena con alcuni consiglieri e assessori mi aveva confidato che gli impegni professionali del suo studio, le lezioni all'università e un'imminente e prestigioso incarico istituzionale, a livello nazionale, gli avrebbero impedito una costante e proficua presenza in Giunta. L'esecutivo è però alle prese con una serie di impegni importanti ed emergenti per via della redazione del bilancio stabilmente riequilibrato, l'anticipazione del suo intento deriva da questo", così il sindaco Diego Ferrara.

"Nutro per Enrico stima e affetto che restano immutati e gli auguro il meglio, specie a livello professionale proprio perché ero al corrente che avremmo ricevuto le sue dimissioni. Ne abbiamo parlato anche sabato pomeriggio incontrandoci con il presidente del Consiglio Febo. Avevo posto il problema della imminente Giunta per il bilancio previsionale stabilmente riequilibrato e altre delibere importanti e quindi invitato a procrastinarle. Ma ieri sera mi ha comunicato di non poter presenziare le prossime giunte per motivi professionali e da lì la decisione necessaria e irrevocabile.

Con l'uscita di Enrico perdo una delle menti più brillanti della mia squadra, che resterà immutata finché non approveremo il bilancio, perché la priorità, come detto, per la città è quella, ma sarebbe egoista, da parte mia, trattenerlo chiedendogli di sacrificare la sua carriera professionale, perché so quanto conta per lui".

L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ alla cittadinanza ed alla Costituzione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



Corsi rivolti alle studentesse ed agli studenti delle scuole secondarie della Provincia di Teramo

Teramo, 17 ottobre 2023. Nel pomeriggio di ieri l'incontro nella Sala Consiglio di via Milli con Leo Nodari, fondatore del Premio Nazionale "Paolo Borsellino", e con le dirigenze delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio provinciale.

Lo scopo del progetto, che verrà presentato nel dettaglio nei prossimi giorni, è quello di favorire la crescita culturale, il dialogo ed il confronto tra le parti, alimentando questo processo per il tramite di un'appropriata offerta formativa orientata alla valorizzazione dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità.

Dodici al momento le proposte introdotte dal Premio "Borsellino" per le scuole a partire dal mese di novembre fino a maggio dell'anno prossimo, che tratteranno di tematiche di primo piano, dalla violenza sulle donne al bullismo, dall'ambiente alla memoria dei caduti nella lotta contro la mafia.

"La scuola è il luogo di formazione e di crescita dei cittadini del domani, per i quali la legalità ed i principi

costituzionali devono diventare il faro che illumina il loro cammino”, così il presidente Camillo D’Angelo al termine dell’incontro.

I MIGLIORI STUDENTI UNIVERSITARI PREMIATI DALLE IMPRESE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



Ecco tutti i riconoscimenti assegnati da Impresa IN Accademia, XII edizione

Pescara, 17 ottobre 2023. È stata presentata oggi martedì 17 ottobre nella Sala Orofino di Confindustria Chieti Pescara la squadra vincitrice della dodicesima edizione di Impresa IN Accademia, percorso formativo ideato ed attuato dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Chieti Pescara in collaborazione con Randstad, che da dodici anni fornisce allo studente universitario gli strumenti utili nella conoscenza delle proprie potenzialità e competenze per la definizione del proprio percorso di crescita e di realizzazione professionale e personale.

Gli studenti a cui è stato attribuito il primo premio per il miglior project work sviluppato in azienda e anche il premio speciale Top Solutions per il progetto con il maggior

potenziale di sviluppo internazionale sono Federico Bonetti del DEA e Marco Lancieri di Lingue per l'impresa e la cooperazione internazionale.

Il loro lavoro, dal titolo "AIMED", è stato sviluppato per l'azienda Monteferrante. AIMED si configura come un'attività di supporto al sistema sanitario che si occupa di digital transformation, con l'obiettivo di migliorare l'outcome clinico, agevolare l'esperienza dei pazienti, ottimizzare l'efficienza delle strutture. Inoltre, fine ultimo del progetto è creare una rete globale interconnessa di strutture sanitarie, eliminando consumi superflui di tempo e risorse.

Riflettori puntati anche sulle squadre seconda e terza classificata.

Secondo classificato la squadra composta da Gaia Daverio di Scienze Giuridiche Ud'A, Alessandro Piccoli e Ilaria Capaldi del DEA con il progetto sviluppato in Verindplast: la redazione di un bilancio sociale dell'azienda che mette in luce l'impegno costante e lungimirante sui temi del sociale, della governance e dell'ambiente, in una modalità interattiva, fresca e che riesca a dare un'idea più concreta e diretta dell'azienda e dei suoi valori.

Al terzo posto Federica D'Andrea della LUISS – Economia e Management, Ilisa Madrinico e Stefano Pastorino del DEA con il progetto sviluppato per Confezioni Mario De Cecco SPA che presenta un nuovo modello di relazione con i clienti: "Touch & customize Approach" unisce infatti sostenibilità e prodotti "chiavi in mano 4.0.

L'integrazione e il dialogo tra il mondo della formazione e quello del lavoro sono stati al centro della conferenza conclusiva del percorso, che ha visto la partecipazione di numerosi studenti, aziende, rappresentanti delle associazioni e delle università che insieme fanno la forza di Imprese IN Accademia.

Mirko Basilisco – Presidente Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Chieti Pescara ha così sintetizzato finalità e struttura del percorso: “Ogni anno ci impegniamo per far crescere Impresa IN Accademia perché il futuro del lavoro passa dalla formazione. Siamo partiti con il primo webinar lo scorso marzo, coinvolgendo centinaia di studenti e abbiamo affrontato temi come la scoperta dei talenti, la valorizzazione di competenze e abilità e i nuovi scenari dei lavori del futuro. Dopo la selezione effettuata da Randstad, è stata formata una classe di ventuno studenti degli atenei coinvolti, che ha proseguito il percorso con tre laboratori dedicati specificamente al mercato del lavoro e sette laboratori di conoscenza delle aziende partners. Al termine, gli studenti, divisi in gruppi, hanno svolto i project work tra luglio a settembre sul tema dell’innovazione, con l’obiettivo di sviluppare soluzioni per l’area o gli aspetti che le aziende partner hanno individuato con gli studenti”.

Luciana La Verghetta – Sales Manager Randstad Italia SpA, ha dichiarato: “Il valore aggiunto della selezione che Randstad ha realizzato nell’individuare i partecipanti al percorso ed i successivi finalisti dimostra che stiamo perseguendo l’obiettivo ultimo, ovvero l’occupabilità dei giovani, in maniera corretta. I dati ci confermano che il 73% dei concorrenti di Impresa IN Accademia ha trovato occupazione lavorativa a sei mesi dalla conclusione del progetto nelle aziende ospitanti o in imprese concorrenti. Tutti i ragazzi si sono impegnati al massimo e ci hanno sorpreso con i loro elaborati che hanno toccato temi come la digitalizzazione e la sostenibilità con creatività e competenza.”

Luigi Di Giosaffatte, Direttore Generale di Confindustria Chieti Pescara ha tratto le conclusioni ricordando che questa iniziativa si inserisce in un ampio ventaglio di progetti attuati da Confindustria Chieti Pescara e dalle sue imprese in collaborazione con il mondo dell’università, con l’obiettivo di costruire percorsi di studio che valorizzino le attitudini

dei giovani offrendo le migliori opportunità. Agli studenti ha raccomandato: “Abituatevi ad anticipare gli scenari, traducendo in azioni valide per il futuro tutto quello che si gestisce nel quotidiano”.

Grande attenzione anche per l'anteprima nazionale dell'etichetta a edizione limitata che Cantina Zaccagnini SpA proudly part of Argea, come da tradizione, ha voluto dedicare al progetto, facendo diventare realtà sulle proprie bottiglie il pensiero di Federico Bonetti: il gesto della semina nella metafora del seme che rappresenta l'origine, il punto d'inizio di un'idea. La mano che sorregge il seme simboleggia il gesto di cura continua e di fiducia che porta il seme a germogliare. Lo stile presenta tratti minimalistici e moderni nella mano, ad indicare la nuova generazione che cura l'azienda. Il seme viene rappresentato con uno stile più realistico, ad indicare un progetto che viene dal passato. Lo studente è stato premiato da Gianluca Zaccagnini – Marketing Specialist & Ambassador Ciccio Zaccagnini SpA proudly part of Argea.

Sono intervenuti all'evento anche Alessandro Addari – Presidente Piccola Industria Confindustria Chieti Pescara, Irini Pervolaraki – Vicepresidente Federmanager Abruzzo e Molise e Gianni Carchiolo – Presidente Associazione CreaLavoroGiovani. In rappresentanza del mondo accademico hanno portato la loro testimonianza con collegamento da remoto anche Stefania Migliori – Direttore Dipartimento Economia Aziendale DEA– Università G. D'Annunzio, Irene Finocchi – Advisor del Rettore per la trasformazione digitale – LUISS “Guido Carli” Roma e Alessandro Marra – delegato placement Scuola di Economia Ud'A. Il tutto moderato da Claudia Pelagatti, responsabile Education di Confindustria Chieti Pescara.

Grande apprezzamento per il percorso che ha permesso alle imprese partners di avvalersi della creatività e competenza delle giovani generazioni inserite nei percorsi aziendali è stata espressa da tutti i rappresentanti del mondo

dell'imprenditoria coinvolti direttamente nel progetto e presenti oggi alla conferenza conclusiva: Confezioni Mario De Cecco SPA, Oltrematica srl, Monteferrante srl, Radio Isav, Tekne srl, Verindplast srl, Vision Device srl.

I CORSI DELLA UT FACTORY ALLO ZAMBRA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



Ecco le novità per quest'anno

Ortona, 17 ottobre 2023. Unaltroteatro è anche “UT Factory”: è così che all'interno del comunale Cinema Auditorium Zambra di Ortona (CH) gestito da Lorenza Sorino e Arturo Scognamiglio si prosegue, contestualmente alla stagione teatrale, anche con i corsi di cinema e teatro della stagione 2023/24. Per iscriversi ai corsi c'è tempo fino a fine novembre.

Si riparte con i ragazzi che dall'anno scorso, anno di riapertura della struttura appunto, portano avanti un percorso articolato che spazia tra le varie discipline del cinema e del teatro con insegnanti di recitazione e tecnica ossia Lorenza Sorino, Arturo Scognamiglio; logopedia e voce Annalisa Malena e Gabriella Profeta; combattimento scenico con Gabriele Mansueto; scenografia con Antonella Spelozzo, scrittura con Peppe Millanta.

Le novità di quest'anno sono tante, per esempio la realizzazione di un book fotografico con un fotografo professionista Christian Bruni che da un anno collabora con Unaltroteatro, ad un prezzo ridotto per gli iscritti; la realizzazione di una video intervista con l'obiettivo di realizzare un database di giovani volti abruzzesi da mettere a disposizione di casting director realizzata dal videomaker Mario Mansueto; l'incontro con la storica agente cinematografica Cinzia De Curtis dell'agenzia Intermedia86 che racconterà ai ragazzi le dinamiche che si celano dietro al mondo di cinema e tv.

Quest'anno la campagna pubblicitaria ha come claim "Back to real world" con l'immagine di una "Alice nel paese delle meraviglie" realizzata in chiave moderna che sembra rimasta incastrata nel mondo dietro un visore e che poi toglie per scoprire che il mondo fuori è migliore di quello che vede nella realtà artificiale. "A differenza della nota Alice di Lewis Carrol, quest'anno ricorrono i 100 anni dall'uscita del film Disney, la nostra Alice – spiegano Sorino e Scognamiglio – non riesce più a usare la sua immaginazione e noi con la Factory invitiamo a riscoprire un mondo che è fatto di fantasie e sogni che vengono dalla proprio interiorità e non che vengono indotti dalla 'realtà virtuale' che ci circonda".

Quest'anno si aggiungono altri corsi ad arricchire la struttura della Factory:

– canto ed interpretazione, con Gabriella Profeta (cantante e vocal coach) e Lorenza Sorino (attrice e formatrice). La voce è il frutto di un delicato equilibrio tra l'universo delle emozioni che ci animano e il corpo che si attiva per dar loro voce. È dunque fondamentale apprendere come far lavorare il corpo al servizio delle emozioni. Solo così si può esprimere il vero significato delle parole cantate, attraverso un percorso che conduce alla comprensione profonda delle emozioni. Questo doppio approccio, tecnico ed emotivo, è il nuovo corso proposto dalla UT Factory;

– recitazione – corpo parola sentimento, con Arturo Scognamiglio(attore regista e formatore):un corso rivolto a chi ha già un minimo di esperienza e vuole approfondire il lavoro sul personaggio e sul testo. Il laboratorio è rivolto ad attori e attrici che abbiano voglia di approfondire il lavoro sulla recitazione e si svilupperà mediante la ricerca delle possibilità espressive dell'attore che è chiamato ad agire e attraverso l'azione a creare, in maniera viva e pulsante, attraversando il testo in maniera profonda, lavorando su di sé, sulla parola, fino ad arrivare alla consapevolezza della propria intimità per metterla poi al servizio del testo;

– la voce delle parole, con Lorenza Sorino: un percorso aperto a tutti che conduce attraverso un minimo di informazioni tecniche vocali e teatrali, attraverso la lettura interpretata di un testo. Nel tessuto delle parole, ogni suono si dipana come un filo d'oro, intrecciandosi in un'armonia unica. Attraverso la magia della voce, ogni parola diventerà un portale per viaggiare in universi inesplorati;

– combattimento scenico, con Gabriele Mansueto stuntman e formatore. Rivolto a tutti coloro che vogliono perfezionare il lavoro sul proprio corpo e imparare quali sono le tecniche per simulare un combattimento sul palco o su un set. Duelli e combattimenti hanno sempre fatto parte del mondo dello spettacolo: dai classici greci, agli odierni film e serie tv. Imparare a portare in scena quest'arte è una delle sfide più divertenti che possano presentarsi ad un attore o a un performer.

– facciamo che io ero, con Lorenza Sorino (7-9 e 9-11 anni); liberare le emozioni, identificandole come qualcosa di unico e contemporaneamente universale da poter esprimere senza timore. Superare le insicurezze, esprimendosi liberamente attraverso ciò che meglio si conosce di sé: corpo e voce; Scoprire che quello che si fa non è bello o brutto bensì originale e inimitabile, è il frutto di un'esperienza personale che

vissuta nel gruppo può accrescere la capacità di collaborare.



FORMABILI AL KURSAAL

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



Sabato prossimo 21 ottobre

Giulianova, 17 ottobre 2023. L'incontro, organizzato dal

Gruppo Volontari di Protezione Civile di Giulianova, per far conoscere le regole fondamentali di un efficace soccorso delle persone con disabilità.

Organizzato dal Gruppo Volontari di Protezione Civile di Giulianova, si terrà sabato prossimo, 21 ottobre, al Kursaal, l'incontro formativo "FormAbili".

L'iniziativa si tiene nell'ambito del progetto ideato da Anpas Abruzzo e mira a dare le corrette indicazioni qualora, in caso di calamità naturale o di situazioni di rischio, ci sia necessità di soccorrere un cittadino con disabilità fisica o mentale.

La partecipazione all' incontro, patrocinato dal Comune di Giulianova, è dunque di fondamentale importanza per quanti operino in enti, strutture, associazioni e gruppi. Conoscere le regole di un corretto approccio può infatti fare la differenza ed incidere sensibilmente sulla tempestività e l'efficacia dell'intervento.

L'inizio è fissato alle ore 9.

La partecipazione è libera. L'iscrizione, riservata al personale di enti e strutture, necessaria per ricevere l'attestato di partecipazione, può essere effettuata utilizzando il link <http://bit.ly/Formabili2023>

CORSO FORMATIVO SU approccio alla disabilità in emergenza per soccorritori volontari e laici

"tecniche di contatto e pratiche di base per gli interventi in emergenza"

progetto realizzato e diffuso dalla formazione del comitato Anpas Abruzzo

sabato 21 Ottobre ore 9 Kursaal Giulianova Lido



IL POLIAMBIULATORIO COMUNALE COMPIE TRE ANNI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



Il Sindaco Ernesto Graziani: "Oggi è un giorno di festa per la nostra comunità, un giorno in cui possiamo guardare con speranza al futuro, sapendo che abbiamo un servizio di qualità. Presto al Poliambulatorio saranno potenziati i servizi".

Paglieta, 17 ottobre 2023. “È con grande orgoglio e soddisfazione che oggi celebriamo un traguardo straordinario per il comune di Paglieta e per l'intera comunità”. È quanto dichiarato dal sindaco di Paglieta, avv. Ernesto Graziani, mentre ripercorre le fasi dell'attivazione di un servizio medico indispensabile per l'intera comunità”. Per celebrare l'importante traguardo, il sindaco, avv. Ernesto Graziani, ha visitato il poliambulatorio accompagnato dal suo vice, il dott. Antonio Demattia. Erano presenti anche il dr. Zinni e la dr.ssa Di Florio.

“Il 16 ottobre 2020”, afferma il sindaco Graziani, “ ha segnato un punto di svolta nella storia della comunità di Paglieta. Già dalla sua entrata in funzione, il nostro poliambulatorio ha rappresentato, durante la Pandemia, un punto di riferimento fondamentale nella lotta al Coromavirus. È stato inizialmente utilizzato per lo screening Covid e, successivamente, per le vaccinazioni, contribuendo in modo significativo a preservare la salute dei nostri cittadini. Tale risultato, che definisco straordinario”, continua Graziani, “ è stato reso possibile grazie ai finanziamenti comunali, che hanno permesso la completa ristrutturazione della struttura, trasformandola in un centro moderno e funzionale. Oggi, siamo lieti di annunciare che il nostro poliambulatorio è dotato dei migliori servizi, compresi anche condizionatori e una connessione a banda larga, garantendo un ambiente confortevole per l'utenza. Inoltre, grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale, tutti i medici si sono trasferiti nella struttura. Con un accordo stipulato con la ASL, essi forniscono prestazioni non solo ai propri assistiti, ma anche a tutta la popolazione, offrendo una vasta gamma di servizi sanitari. Attualmente, nel poliambulatorio, riaperto, modernizzato e restituito alla popolazione, operano il Dr. Zinni, la Dr.ssa Cericola, la Dr.ssa Di Florio, il Dr. Lannutti e la pediatra Dr.ssa D'Ortona. Ma le buone notizie non finiscono qui. Il poliambulatorio è stato incluso nella riforma della ASL, il che significa che progressivamente

verranno incrementate le prestazioni sanitarie offerte all'interno della struttura. Saranno erogate tutte le principali prestazioni di analisi e diagnostici, così da evitare agli abitanti di doversi recare lontano da casa per ricevere tali prestazioni. Questo è il risultato di un impegno costante dell'Amministrazione per migliorare l'accessibilità ai servizi sanitari nella nostra comunità”.

Il vicesindaco, il dott. Antonio Demattia, aggiunge: “Continueremo a lavorare instancabilmente per migliorare ulteriormente la salute e il benessere di tutti i nostri cittadini. Un ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile questo straordinario risultato”.

IL PENSIERO DI PAPA RATZINGER

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



Convegno in sala consiliare

Roseto degli Abruzzi, 17 ottobre 2023. Venerdì 20 ottobre 2023, alle ore 10.45, presso la sala consiliare del Comune di Roseto degli Abruzzi si terrà il Convegno di Studi dedicato a “L’edificazione della civitas nel pensiero di Joseph Ratzinger”, promosso dal Centro Studi “Vincenzo Filippone-Thaulero”, con il Patrocinio del Comune di Roseto degli Abruzzi.

Il convegno, curato dal Centro Ricerche Personalistiche di

Teramo e dalla rivista Prospettiva Persona, sarà preceduto dal saluto del Sindaco Mario Nugnes, della Presidente del Consiglio Comunale Gabriella Recchiuti e dell'Assessore alla Cultura Francesco Luciani.

Seguiranno l'introduzione dei lavori di Vincenzo Di Marco, Presidente del Centro Studi "Vincenzo Filippone-Thaulero", le relazioni di Flavio Felice, Direttore di Prospettiva Persona e Docente dell'Università del Molise, Marialaura Di Loreto, Presidente Cooperativa Alpha di Chieti. Al termine, le conclusioni di Giulia Paola Di Nicola e Attilio Danese, Docenti di Filosofia politica presso l'ITAM di Chieti.

Al convegno parteciperanno gli studenti del Polo Liceale Saffo e dell'Istituto Moretti di Roseto degli Abruzzi, l'Università della Terza Età di Roseto, l'Associazione delle Dame di Carità, i parroci e i fedeli delle Chiese di Santa Maria Assunta e del Sacro Cuore.

"L'incontro è dedicato alla figura di Joseph Ratzinger, papa emerito, scomparso il 31 dicembre dello scorso anno, che è conosciuto per il suo impegno di teologo con particolare riguardo al pensiero politico, che lo ha visto protagonista assoluto del dibattito filosofico accanto ai migliori intellettuali del nostro tempo – afferma Vincenzo Di Marco – L'incontro è rivolto a sollecitare la riflessione sui problemi del relativismo morale e del fondamentalismo dei nostri tempi. L'attualità di questo pensiero si lega ai drammatici momenti che l'umanità sta vivendo con i conflitti in Ucraina e Israele".

"Con grande piacere torniamo ad ospitare in Sala Consiliare un convegno di sicuro interesse e che vede la partecipazione di illustri ospiti – affermano il Sindaco Mario Nugnes, la Presidente del Consiglio Gabriella Recchiuti e l'Assessore Francesco Luciani – Va avanti, inoltre, la collaborazione con il Centro Studi "Vincenzo Filippone-Thaulero" che, grazie all'impegno del Presidente Vincenzo Di Marco, continua a

favorire la diffusione della cultura sul territorio di Roseto degli Abruzzi e che punta a coinvolgere anche i più giovani nei riguardi di tematiche storiche ma anche nei confronti di argomenti di stretta attualità”.



Centro Studi “Vincenzo Filippone-Thaulero”
Con il Patrocinio del
Comune di Roseto degli Abruzzi



CONVEGNO DI STUDI

**L’EDIFICAZIONE DELLA CIVITAS
NEL PENSIERO DI JOSEPH RATZINGER**

*a cura del Centro Ricerche Personalistiche di Teramo
e Rivista Prospettiva Persona*

Saluto delle autorità

Relatori
Vincenzo Di Marco
Presidente Centro Studi “Vincenzo Filippone-Thaulero”

Flavio Felice
*Direttore Prospettiva Persona
Docente Università del Molise*

Marialaura Di Loreto
Presidente Cooperativa Alpha Chieti

Conclusioni
Giulia Paola Di Nicola, Attilio Danese
Docenti di Filosofia politica ITAM Chieti

Venerdì 20 ottobre 2023 – ore 10.45
Sala Consiliare – Comune di Roseto

IL LIBRO DI TOMMASO COLETTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



La presentazione domenica prossima presso il Teatro Tosti

Ortona, 17 ottobre 2023. Presentazione del libro di Tommaso Coletti domenica prossima, 22 ottobre 2023, alle ore 17:30 presso il teatro Tosti di Ortona. ***Una vita nelle Istituzioni***: questo è il titolo del libro di Tommaso Coletti, un racconto affascinante di una esperienza politica che attraversa tutti i periodi della nostra storia dal dopo guerra ai giorni nostri.

All'incontro, organizzato dall'associazione culturale Abruzzo Popolare, interverranno l'ex segretario nazionale del Partito Popolare Italiano **Pierluigi Castagnetti**, l'on. **Luciano D'Alfonso** e l'ex parlamentare e presidente emerito del Consiglio regionale d'Abruzzo **Gianni Melilla**. Modera l'Arch. Nando Marinucci, direttore responsabile del quotidiano online abruzzopopolare.it.

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

UNA VITA NELLE ISTITUZIONI

DI

TOMMASO COLETTI

22 OTTOBRE 2023

ORE 17:30

TEATRO "F.P.TOSTI"
CORSO GARIBALDI, 7
ORTONA (CH)

INTERVERRANNO

ON.LE PIERLUIGI CASTAGNETTI

ON.LE SEN. LUCIANO D'ALFONSO

ON.LE GIANNI MELILLA

COORDINA

ARCH. NANDO MARINUCCI

DIRETTORE GIORNALE ONLINE ABRUZZOPOPOLARE.IT

EVENTO ORGANIZZATO DA ABRUZZO POPOLARE
LA CITTADINANZA È INVITATA A PARTECIPARE

PROGETTO SENTINELLE DI CIVILTÀ E FELICITÀ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



Per l'ottavo anno consecutivo alla Troiano Delfico

Montesilvano, 17 ottobre 2023. Torna anche quest'anno presso l'Istituto Comprensivo Troiano Delfico di Montesilvano il Progetto Sentinelle Civiltà e Felicità realizzato del Cav. Claudio Ferrante patrocinato dall'associazione Carrozze Determinate.

. Gli studenti delle otto classi terze della scuola media affrontano insieme a Claudio Ferrante argomenti importanti che, partendo da una riflessione sulla felicità, li porteranno ad interrogarsi sulle cose essenziali della vita, per giungere all'analisi di comportamenti inclusivi necessari per eliminare le barriere culturali in ingresso alla società per le persone con disabilità.

La Dirigente, prof.ssa Vincenza Medina, sottolinea come questo lavoro, finalizzato allo sviluppo delle doti empatiche e solidali e al rispetto della Persona, completi il percorso verso la legalità e l'attenzione alle regole; percorso che, negli ultimi anni, i docenti dell'IC Troiano Delfico hanno tracciato, ottenendo ottimi risultati, con l'obiettivo di eliminare i comportamenti inadeguati e sostenere la cultura

del rispetto.

Il progetto per il secondo anno consecutivo è stato sponsorizzato dalla farmacia Russo del Dottor Domenico Russo di Montesilvano. “ Ho partecipato insieme ai ragazzi all'intero corso e mi sono resa conto della valenza pedagogica di questo meraviglioso progetto. È stato molto emozionante ed è evidente che percorsi didattici come questo possano insegnare ai giovani i veri valori della vita. È per noi motivo di orgoglio poter sponsorizzare la nascita di nuove sentinelle di civiltà e felicità” così si è espressa la Dott.ssa Mariangela Russo.

“Ringrazio la Farmacia Russo che ha consentito a numerosi alunni di partecipare attivamente al progetto. Con loro abbiamo avuto modo di affrontare argomenti importanti e complessi e di ragionare su come comportamenti che appaiono solo non corretti possano trasformarsi in vere violazioni di diritti umani. Abbiamo notato come molti di questi ragazzi fossero preparati e attenti alle tematiche della disabilità, dell'empatia e dell'inclusione e voglio per questo congratularmi con la Dirigente Vincenza Medina e con i docenti della scuola Delfico” in questo modo si è espresso Claudio Ferrante.

Nella giornata di domani le otto classi coinvolte si cimenteranno nella passeggiata empatica in carrozzina, grazie alla fornitura e il supporto della ditta Orthosan Montesilvano, per sperimentare direttamente come sia l'ambiente che crea la disabilità.

Prevista per martedì 24 ottobre prossimo la consegna dei diplomi alle “nuove Sentinelle”

Claudio Ferrante, Presidente Associazione Carrozze Determinate

OGGI GIORNATA DI DIGIUNO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



Preghiera e astinenza per la pace e la riconciliazione

PoliticaInsieme.com, 17 ottobre 2023. Oggi sarà una giornata di digiuno, preghiera e astinenza per la pace e la riconciliazione.

La Presidenza della Cei ha deciso di promuoverla in comunione con i cristiani di Terra Santa secondo le indicazioni del Cardinale Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme dei Latini.

«Si organizzino momenti di preghiera con adorazione eucaristica e con il rosario alla Vergine Santissima – è stato l'appello del cardinale Pizzaballa, secondo cui – è questo il modo in cui ci ritroviamo tutti riuniti, nonostante tutto, e incontrarci nella preghiera corale, per consegnare a Dio Padre la nostra sete di pace, di giustizia e di riconciliazione».

Il cardinale, proponendo questa giornata di digiuno e preghiera, ha espresso "grande dolore e sgomento per quanto sta accadendo. Ancora una volta ci ritroviamo nel mezzo di una crisi politica e militare. Siamo stati improvvisamente catapultati in un mare di violenza inaudita. L'odio, che purtroppo già sperimentiamo da troppo tempo, aumenterà ancora di più, e la spirale di violenza che ne consegue creerà altra distruzione. Tutto sembra parlare di morte".

Secondo il Patriarca Pizzaballa *“finché non si affronterà la situazione palestinese, la stabilità non tornerà in questa zona”*.

Oggi, Giornata di digiuno, preghiera e astinenza per la pace e la riconciliazione – Politica Insieme

CHIUSA LA RASSEGNA DEI CUOCHI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



Diecimila persone hanno affollato nel fine settimana le vie del centro storico

Villa Santa Maria, 17 ottobre 2023. Si è chiusa con tanto pubblico – circa 10mila presenze – e grande soddisfazione da parte degli organizzatori la 43esima edizione della Rassegna dei cuochi di Villa Santa Maria che si è tenuta lo scorso fine settimana, da venerdì 13 a domenica 15 ottobre.

Tanti i momenti di arte culinaria e intrattenimento che hanno riempito la tre giorni di gusto, spettacoli e show cooking. Questi ultimi sono stati a cura dell'Unione regionale dei cuochi della Campania, dell'Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera di Termoli, dell'Ipssar G. Marchitelli di Villa Santa Maria, dello chef Santino Strizzi che ha presentato anche il suo ultimo libro e dell'Ipseo De Panfilis – Di Rocco di Roccaraso.

E poi ancora degustazioni di vino, olio e altri prodotti tipici, aperitivi tematici e l'esilarante spettacolo del comico di Zelig Franco Neri, dal titolo ***Si stava meglio quando si stava peggio***, che ha chiuso, domenica sera, la parte dedicata all'intrattenimento proposta quest'anno dalla Rassegna.

Immane il buffet dimostrativo sull'arte culinaria, sapientemente curato dall'Associazione dei Cuochi Val di Sangro e dall'Istituto alberghiero IPSSAR G. Marchitelli. Due realtà, che insieme al Comune si spendono ogni anno per la perfetta riuscita della Rassegna.

"Come amministratori non possiamo che essere soddisfatti di tutte le persone che hanno partecipato ad un evento storico come il nostro – commenta il sindaco Giuseppe Finamore – e che hanno affollato le vie del centro storico per tre giorni consecutivi. Un plauso va sicuramente ai tanti ragazzi degli istituti alberghieri, di Termoli, Roccaraso e Villa Santa Maria, che hanno organizzato degli splendidi cooking show. Grazie all'associazione dei Cuochi Valle del Sangro che partecipa alla manifestazione con un numero importante di chef che accolgono gli ospiti con piatti deliziosi".

"Un ringraziamento speciale va all'eccellenza del nostro paese – aggiunge – che è l'istituto alberghiero "G. Marchitelli" che è una parte importante e necessaria per la buona riuscita della Rassegna. Ed è per questo che auspichiamo che in futuro, già dal prossimo anno, la scuola abbia un coinvolgimento maggiore nell'organizzazione dell'evento. Questo potrebbe servire a rendere ancora più affascinante questo bellissimo mestiere agli occhi dei ragazzi che pensano di intraprendere il percorso di formazione".

Tante le autorità che nella tre giorni si sono recate a Villa Santa Maria. Dall'onorevole Alberto Bagnai, ai consiglieri regionali Sabrina Bocchino e Fabrizio Montepara. *"L'attenzione delle istituzioni, che ogni anno partecipano all'iniziativa –*

conclude il sindaco Finamore – è segno che Villa Santa Maria non è conosciuta solo come la patria dei cuochi ma anche come il paese in cui si svolge un evento prestigioso e rappresentativo del territorio”.

Barbara Del Fallo

DUE EVENTI A TERAMO per professionisti ed imprese

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 19 Ottobre 2023



Il 26 e 27 ottobre, con inizio lavori alle ore 15:30, presso la sala conferenze di ItalConfidi, in Teramo, C.da Scalepicchio n. 1

Teramo, 17 ottobre 2023. ItalConfidi, consorzio di supporto per l'accesso al credito, ha organizzato, in collaborazione con Apave Certification Italia Srl e Ordina Avvocati di Teramo, due eventi informativi per professionisti ed imprese, al fine di far conoscere le opportunità offerte dal settore delle certificazioni UNI / ISO

In particolare, l'evento del 26 ottobre sarà dedicato alle imprese e alle opportunità offerte dalle certificazioni UNI / ISO per una migliore organizzazione d'impresa, attraverso i sistemi di gestione, nel rispetto delle norme vigenti.

Assieme agli esperti di Apave Certification Italia Srl le aziende potranno approfondire la conoscenza dei sistemi di gestione dei processi aziendali sulla base degli standard internazionali ISO 9001 (qualità), 14001 (ambiente), 27001 (informazioni e privacy), 37001 (anticorruzione), 45001 (sicurezza sul lavoro), conoscere le agevolazioni offerte da ItalConfidi per l'accesso al credito e valutare le norme sulla parità di genere che consentono di accedere, in caso di certificazione UNI/pdr 125/2022, a sgravi fiscali fino a 50mila euro e a premialità nella partecipazione a bandi italiani ed europei.

Analoga sessione di formazione si terrà il giorno successivo, presso la stessa ItalConfidi, con l'Ordine degli Avvocati di Teramo, per illustrare ai professionisti il nuovo standard ISO 11871/2022 per i flussi di lavoro negli Studi Legali e la possibilità di accedere ai bandi di Cassa Forense che prevedono supporto finanziario a fondo perduto, fino al 50% della somma spesa, in caso di certificazione.

Gli eventi vedranno la presenza dei vertici di Apave Certification Italia Srl (GM Urbano Strada e Ing. Domenico Venditti) e di ItalConfidi (l'Amministratore Claudio Rozzi e il Presidente Alfredo Aramondi), accanto ai rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati di Teramo e ad esperti delle varie materie (Ing. Gianluca De Vincentiis per la sicurezza delle informazioni, Ing. Gianfranco Gargiulo per la cybersecurity e le attività di acquisizione della prova forense, l'Avv. Giuseppe Vaciago per la Legge 231 e l'anticorruzione, l'Avv. Gianluca Pomante per il Reg. UE sulla protezione dei dati personali (GDPR), la privacy e la data governance)

Gianluca Pomante

Incontro formativo

Nuove opportunità per gli Avvocati

Venerdì 27 ottobre 2023

Inizio lavori ore 15:30

L'evento è dedicato alle nuove opportunità professionali per gli Avvocati offerte dal settore delle certificazioni e alla presentazione della collaborazione tra Apave ed ItalConfidi per il supporto anche finanziario agli Studi Legali



ItalConfidi, Via Scalepicchio 1
64100 - Teramo

AGENDA

- Introduzione
- I sistemi di certificazione
- ISO 11871/2022 Studi Legali
- Cybersecurity & Data Governance
- L. 231/2001 e ISO37000
- Il supporto agli Studi Legali
- Interventi e discussione

L'evento è stato accreditato dal CdO di Teramo per nr. 3 crediti formativi